



La View di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking

Edizione luglio 2026



La View di mercato

7 minuti

Alta

Edizione 07.2026

A cura di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking
Dati aggiornati al 15.07.2026

Sintesi

L'accordo tra USA e Iran si è riflesso in una notevole discesa del prezzo del petrolio, con un impatto favorevole sulla dinamica dell'inflazione già nel breve periodo, ma questo scenario è ora messo in dubbio dalle rinnovate tensioni nel Golfo.

Un graduale rientro dell'inflazione (inclusa quella core) dovrebbe consentire alla Fed di mantenere i tassi invariati nel corso dei prossimi mesi, mentre il mercato prospetta almeno un rialzo entro la fine dell'anno e, al riguardo, va notato che l'esito della riunione del FOMC di metà giugno, la prima presieduta dal nuovo Presidente Warsh, è stato molto più aggressivo delle attese, anche se la posizione di Warsh riguardo ad aumenti dei tassi nel breve periodo per il momento non è chiara.

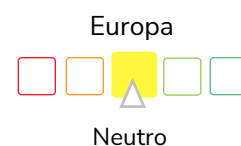
Un rialzo dei tassi in settembre, dopo quello deciso a giugno, appare probabile per la BCE.

Mercati Azionari

Si mantiene un moderato sovrappeso azionario, sostenuto dalla forza degli utili e dalla solidità del ciclo economico. La dimensione del sovrappeso è inferiore rispetto a qualche mese fa, riflettendo il forte rialzo già realizzato dai mercati.

Gli Stati Uniti restano l'unica area in sovrappeso, dove alla leadership del settore tecnologico nella crescita degli utili si affianca un contributo positivo sempre più diffuso tra una pluralità di altri settori, grazie anche al rientro del prezzo del petrolio pur con una maggiore instabilità nell'ultimo periodo.

Si rafforzano pertanto alcune componenti più cicliche e in particolare i consumi discrezionali, riducendo in parte il peso dei semiconduttori. L'esposizione ai mercati emergenti viene riportata a neutrale dal precedente sovrappeso, per contenere la possibile volatilità associata all'elevata concentrazione degli indici in pochi titoli tecnologici, in particolare appartenenti al settore asiatico dei semiconduttori, pur in presenza di fondamentali e crescita degli utili ancora robusti.

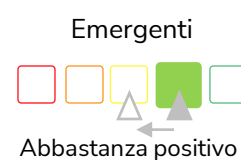
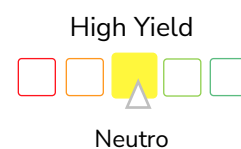
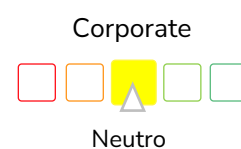
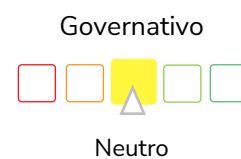


Mercati Obbligazionari

L'esposizione obbligazionaria mantiene una duration leggermente superiore ai benchmark, realizzata attraverso l'esposizione a scadenze intermedie della curva europea, un sovrappeso del debito emergente e una complessiva neutralità nel credito societario, nell'ambito del quale si continua a favorire i segmenti a maggiore qualità e la subordinazione finanziaria. In Europa la discesa del prezzo del petrolio attenua le pressioni inflazionistiche e riduce l'entità dei rialzi attesi dalla BCE, evitando dunque di sovrappesare i tratti a lunga scadenza della curva.

Negli USA, la nuova presidenza Fed di Warsh è stata percepita in modo più restrittivo delle attese sui tassi a breve per l'enfasi posta sul controllo dell'inflazione, ma si ritiene che tra gli obiettivi vi sia anche il contenimento dei premi per il rischio sulle scadenze più lunghe.

L'idea di una curva USA più sotto controllo e di una Fed che nello scenario centrale Fideuram non restringe significativamente le condizioni finanziarie porta ad aumentare a sovrappeso l'esposizione ai bond emergenti.





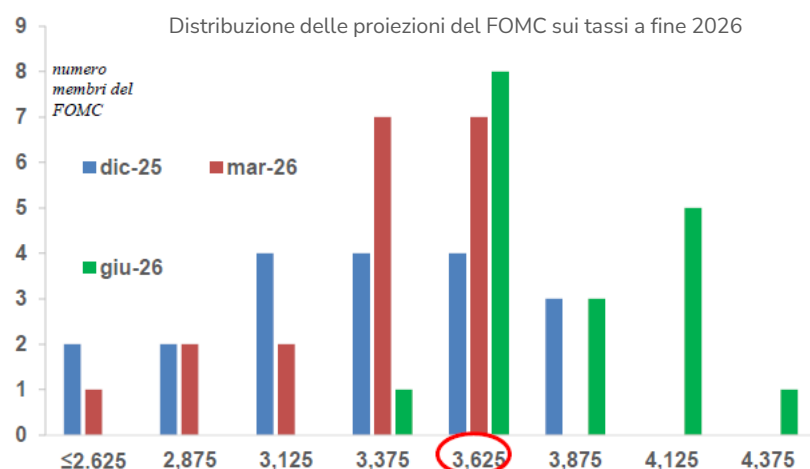
Scenario Macroeconomico

USA: la nuova FED di Kevin Warsh

In giugno si è registrato un sensibile rallentamento dell'inflazione (3.5% dal 4.2% di maggio), grazie sia al calo del prezzo della benzina sia all'inattesa frenata dei prezzi core, in particolare per i servizi al netto degli affitti. Questa dinamica rende pertanto improbabile un rialzo dei tassi nella prossima riunione della Fed di fine luglio.

A differenza delle attese di mercato, che indicano come probabile almeno un rialzo nei prossimi mesi, lo scenario di Fideuram prospetta che la Fed mantenga i tassi invariati per tutto il resto dell'anno grazie alla graduale decelerazione dell'inflazione core. Nella riunione di giugno la Fed si è dimostrata molto più "hawkish" delle attese e quindi il rischio di un rialzo è elevato. Il nuovo Presidente Warsh appare inoltre molto determinato a modificare il modo in cui la Fed opera e comunica.

Il FOMC a giugno è diventato molto più aggressivo delle attese



Fonte: Federal Reserve. Il livello corrente dei tassi è evidenziato dal cerchio rosso. Si considera il punto medio dell'intervallo dei tassi. Il Presidente Warsh non ha fornito nessuna

Area Euro: un rialzo dei tassi «robusto» per tutti gli scenari

La discesa rapida dei prezzi energetici a seguito della tregua in Medio Oriente si è riflessa in un miglioramento immediato dei dati pubblicati a giugno, relativi sia alla crescita sia all'inflazione. La crescita del PIL, al netto delle oscillazioni del PIL in Irlanda (resa molto volatile dall'attività delle multinazionali), dovrebbe rallentare nel secondo trimestre, con un miglioramento successivo se la riapertura dello stretto di Hormuz si consolidasse.

L'inflazione a giugno è scesa al 2.8% dal 3.2% di maggio, ma riaccelererà ancora sopra il 3%, dovendo incorporare gli impatti indiretti dello shock energetico. La BCE nella riunione di giugno ha alzato i tassi di 25 pb, come atteso, dichiarando di non voler avviare un ciclo di rialzi, né di farlo in via assicurativa, ma in risposta all'aumento dell'inflazione in tutti gli scenari di rischio presentati, dal benigno al più severo. Prevediamo un secondo (e ultimo) rialzo a settembre.

Cina: l'andamento delle esportazioni continua a sorprendere

Dopo una crescita robusta a inizio anno, l'attività economica ha subito una brusca frenata nel secondo trimestre a causa della debolezza della domanda interna e in particolare degli investimenti.

I dati di giugno hanno mostrato una ripresa dopo i dati deboli di aprile e maggio e soprattutto le esportazioni hanno continuato a sorprendere positivamente le attese. Per l'anno in corso confermiamo le attese di crescita al 4.6% e abbiamo rivisto al rialzo la crescita dal 4.1% al 4.5% ann. nella seconda parte dell'anno, quando dovrebbero manifestarsi gli effetti positivi delle politiche adottate dal Governo.

L'attenzione ora si sposta all'incontro del Politburo a fine luglio quando il Governo potrebbe annunciare nuovi interventi a sostegno della crescita.

Contattaci

Contattaci siamo a tua disposizione!

Scrivici una mail

Per informazioni e assistenza scrivi un'e-mail a:

- ✓ servizioclientidirect@fideuram.it per tematiche banking
- ✓ assistenzaclientitrading@fideuram.it per tematiche di trading

Servizio Clienti

Il Servizio Clienti è a tua disposizione al Numero Verde **800.991.188**

Il nostro Servizio Clienti caratterizzato da elevati standard di professionalità per garantirti un livello di assistenza eccellente, **grazie a un team specializzato e dedicato.**

Importante: in caso di esigenza di ricontatto dal nostro Servizio Clienti, riceverai una chiamata in ingresso da uno dei nostri numeri telefonici **011.4132.700** o **011.4132.711**.

Per ricevere informazioni sullo stato di avanzamento di una tua pratica puoi contattare il Servizio Clienti scrivendo un'e-mail al nuovo indirizzo **dedicato** infogestionepratiche@fideuram.it

Scarica l'app Welcome+ per Android e iOS

Con Welcome+ puoi comunicare con noi in modo semplice e veloce, prendere un appuntamento, rimanere informato sulle novità e le opportunità offerte e approfondire diverse tematiche di finanza e mercati.

- ✓ Scarica app Welcome+ per Android [>>](#)
- ✓ Scarica app Welcome+ per iOS [>>](#)

Non perderti tutte
le novità di Fideuram Direct,
visita il nostro sito
fideuramdirect.it



DISCLAIMER

Avvertenze di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking sui contenuti riportati nella View

Il presente documento, è pubblicato da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. ("Fideuram" o "Banca"), con sede legale in Piazza San Carlo, 156 10121 Torino e Sede Secondaria con Rappresentanza stabile in Via Melchiorre Gioia, 22 -20124 Milano, società iscritta all'albo delle banche, autorizzata da Banca d'Italia anche alla prestazione del servizio di gestione di portafogli, e sottoposta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è destinato alla distribuzione al pubblico.

Il presente documento è stato predisposto sulla base di dati elaborati da Fideuram e sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili o di altre fonti di terze parti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, è fornita dalla Banca relativamente all'accuratezza, completezza, affidabilità e correttezza delle stesse. Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento o in eventuali documenti allegati non costituiscono in alcun modo ricerca in materia di investimenti o comunicazione di marketing, raccomandazione o suggerimento, implicito o esplicito, né sollecitazione o offerta, né consiglio di investimento, consulenza in materia di investimenti, consulenza legale, fiscale o di altra natura. Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data che appare sulla prima pagina e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni e le previsioni qui contenute. Le informazioni sono soggette a modifiche. Tali informazioni non intendono sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che il destinatario è tenuto a svolgere prima della conclusione di una qualsiasi operazione attinente a strumenti e prodotti finanziari. Prima di qualunque investimento, è necessario prendere attenta visione della documentazione relativa allo strumento finanziario oggetto dell'operazione. I dati, ove non diversamente specificato, non tengono conto del regime fiscale applicabile.

Questo documento non costituisce un'offerta di acquisto o vendita, né una sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato e non costituisce un messaggio promozionale o sollecitazione all'investimento rivolto a persone residenti negli USA, in Canada o a soggetti residenti in paesi in cui i prodotti non sono autorizzati o registrati per la distribuzione o in cui Prospetto non è stato depositato presso le competenti autorità locali. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute; la Banca e i propri dipendenti non sono altresì responsabili per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni. La presente comunicazione e i relativi contenuti (ivi compresi quelli di eventuali documenti allegati) non potranno essere riprodotti, ridistribuiti, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicati, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso scritto da parte della Banca.